

BIOFOX
il biodiesel
di qualità
che rispetta
l'ambiente

FOXPetroli Pesaro
0721 40871
www.foxpetroli.com

il nuovo

n° 25

www.ilnuovoamico.it

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DIOCESI DI:
PESARO • FANO, FOSSOMBRONE, CAGLI, PERGOLA • URBINO, S. ANGELO IN VADO, URBANIA
Anno LXII 6 luglio 2008 - € 1,00

BIOFOX
il biodiesel
di qualità
che rispetta
l'ambiente

FOXPetroli Pesaro
0721 40871
www.foxpetroli.com

Aut. n. 83/85 Trib. di Pesaro • Poste Italiane S.p.A., Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27.02.2004 N. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Pesaro

FANO - SI PREPARA ALLA FESTA DEL PATRONO S. PATERNIANO



Il prossimo 10 luglio ricorre la solennità del Santo Patrono della Diocesi e della città, ma il fitto programma di preparazione inizia già da sabato 5 luglio. Davanti alla tomba di San Paterniano c'è un quaderno dove tutti possono scrivere rivolgendosi al santo: preghiere, richieste d'aiuto, ringraziamenti, affidamento di persone e famiglie, invocazione di protezione, veri e propri sfoghi personali e persino richieste "per avere un corpo più magro" (sic!); al di là delle esagerazioni, sembra proprio che il patrono di Fano riscuota notevole popolarità presso i suoi devoti concittadini! Del resto, l'immagine del santo che campeggia nell'abside della Basilica ispira fiducia: San Paterniano che dall'alto veglia e custodisce la città di Fano distesa sotto di lui.

WABI

ISOLANTI TERMICI ED ACUSTICI IMPERMEABILIZZANTI PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA

Isoclima 2

ISOCLIMA 2 di Polei Gianluca & C. sas
Via degli Abeti, 222 - PESARO
tel. 0721 23941 - Fax 0721 24103

PELLEGRINAGGIO NOTTURNO SUL SENTIERO FRASSATI

Con lo sguardo «verso l'alto»

Si è svolta lo scorso 27-28 giugno la 3^a edizione del Pellegrinaggio notturno sul sentiero Frassati, alle falde del Monte Catria, con il pensiero rivolto alla GMG di Sydeny della prossima metà di luglio. Ad accompagnare i pellegrini il motto di Frassati, che riassume l'ispirazione della sua concezione di vita umana e spirituale: «verso l'alto».

Ma cosa ha spinto questi 'temerari' a percorrere anche quest'anno il sentiero che congiunge Fonte Avellana a S. Geronzio di Cagli e che la sezione di Pesaro del Club Alpino Italiano ha dedicato a Pier Giorgio Frassati, alpinista torinese beatificato il 20 maggio 1990 da Giovanni Paolo II?

Un piccolo gruppo di persone per una "impresa" carica di significato ma che difficilmente otterrà la ribalta di una cronaca estiva caratterizzata forse da troppo chiasso. La vogliamo proporre con le parole di chi ha vissuto quest'esperienza in prima persona perché



alla cima «piano piano arriviamo tutti, ognuno con il suo passo, la sua fatica, i suoi imprevisti, la sua costanza, le sue preghiere e speranze. Ed in silenzio, stanchi, riposiamo in attesa dell'alba, della Messa, in quella surreale calma e tranquillità che solo la fatica della Strada sa donare. Calma e tranquillità di un'anima stanca ed in attesa».

pg.5

La prima delle patologie

Sono problemi reali, non inventati: le convivenze di fatto e i DICO dell'ultimo periodo del governo Prodi; come attualmente la questione Rai TV e Mediaset. Ma sembrano messi lì di proposito, in avanscoperta per distogliere l'attenzione dai temi gravi ed urgenti del Paese. Fra tanta considerata disattenzione e indifferenza, tra l'altro ben disposte allo scontro, sembra che il solo Bossi non abbia perduto la bussola. Ciò la dice lunga sullo stato di salute della politica italiana. Ma c'è dell'altro. La politica è paralizzata dalla giustizia. È significativo quanto accade circa il decre-

to legge sospensivo del processo di Milano e il lodo Schifani. Secondo alcuni istituzionalisti, potrebbero incrinarsi perfino i rapporti tra Quirinale e Palazzo Chigi e tra i tre poteri dello Stato. Nonostante le varie ipotesi procedurali (disegno di legge o decreto legge) rimane il rischio di una scelta delicata e difficile soprattutto per Napolitano. Il tema giudiziario, oltre a produrre forti tensioni etiche e politiche, mette in difficoltà anche l'opposizione dove Veltroni viene sorpassato dall'On. Di Pietro. Il quale sembra voler riportare l'Italia nel clima degli anni '90 e fare di Berlusconi una vittima predestinata sulla linea dei vari Andreotti, Forlani e Craxi. L'opposizione seguirà Di Pietro e il PD cederà alle pressioni dell'ex Pubblico Ministero di mani pulite? Napolitano a chi si appella per riportare l'istituzione nel clima giusto per le riforme?

Il leader della Lega infatti si preoccupa a causa della rottura del dialogo con il PD e che il clima caldo di Montecitorio renda davvero impossibile la strada delle riforme istituzio-

nali e del federalismo, a cui, non solo la Lega affida per la soluzione di problemi dell'economia e il progresso strutturale del Paese. Ciò dimostra come sia facile in Italia far passare in secondo ordine i grandi ed emergenti temi della politica. Per accontentare qualcuno, gruppo o persona, e per cedere alla violenza di alcune cause particolari che riguardano poco l'interesse dei cittadini, si restringe il dibattito e si arriva al paradosso di dover discutere "de sexu angelorum". Non so dire come e quanto Berlusconi sia coinvolto in tutte queste faccende. Perché non si crei un alibi, si affronti insieme una buona volta il più scottante dei problemi che interessa tutti gli italiani, sia l'opposizione che il governo, e in modo particolare i magistrati. Concludo con un perentorio richiamo di Ernesto Galli Della Loggia del "Corriere della Sera": "mettere fine alla devastante patologia che affligge da decenni il nostro sistema giudiziario. Che poi in tutta questa faccenda, è il vero interesse del Paese".

Raffaele Mazzoli



ifi

ARREDI INDUSTRIALI
SU MISURA per BAR,
GELATERIE e PASTICCERIE



ISI

TECNOLOGIA BUILT-IN
per L'ARREDO BAR
e per IL CONTRACT



ifi

TECNOLOGIA e DESIGN
per BAR, PASTICCERIE
e GELATERIE



ROSSI DIMENSION

ARREDI SU PROGETTAZIONE
per LOCALI BEVERAGE&FOOD
e CONTRACT



coletti

ARREDI SU MISURA
per LOCALI PUBBLICI
e CONTRACT



metalmobil

SEDUTE, TAVOLI
e IMBOTTITI
per LOCALI PUBBLICI



STEELMOBIL

SEDUTE, TAVOLI
e IMBOTTITI PER
CONTRACT e COLLETTIVITÀ



www.ifi.it

INDUSTRIEIFI

Un po' di storia



I passeggi

FANO - La pia unione di S. Paterniano, sorta nel 1816 dalla religiosa pietà di alcuni devoti nostri concittadini, aveva tra gli altri compiti quello di organizzare, ogni tre anni solenni festeggiamenti per la festa del Santo. La cronaca di quelli del 1843 ci offrono la testimonianza di festeggiamenti spettacolari che perdurano anche nei giorni successivi al 10 luglio coinvolgendo vari luoghi della città e che, anche in questa occasione il dio pluvio ci aveva messo lo zampino, tanto che lo spettacolo pirotecnico di "una macchina" da incendiare fu rimandato al giorno seguente "attesa la contraria stagione". Due i luoghi prescelti: il corso, per la corsa dei berberi ed il viale dei Passeggi per i fuochi artificiali. La corsa dei berberi (la odierna Fano dei cesari rivisitata) ebbe luogo il 12 luglio e si svolgeva dalla barriera fuori di Porta Giulia fino al trebbio di S. Antonio. Avvisi e programmi della corsa furono spediti alle vicine città di Romagna. Ingenti, anche allora, le spese per allestirla: 28 i carri di arena da spargere sul corso, acquisto di tela cotonina color di rosa e celeste per il palio, pagamenti per il pittore Mario Tombari, ai falegnami e addobbatori per i due palchi per la deputazione alla corsa, oltre naturalmente il premio ai primi due cavalli arrivati; al primo 50 scudi ed al secondo 10. Una rilevante somma

...lo qualità di servizio sono il nostro investimento.

Brochure
Cataloghi
Ispostori
Raccolgioni
Deplianti
Manifesti
Editoria

GRAFICA VADESE

PROJECT AND PRINTING

RISTORANTE

LO SQUERO

Ristorante tipico con servizio di pesce

Menù riservati
Accoglienza distinta
Servizio inappuntabile

di Sanzio Ubaldi
(Chiuso il lunedì)

Strada delle Marche, 61 - Zona Gelsi
tel. e fax 0721 65405

venne destinata alle macchine incendiate nei giorni 10 e 16 luglio lungo il viale dei "Passeggi" riccamente addobbato da Domenico Tomassini per ordine del gonfaloniere conte Filippo Bracci. Lo stesso gonfaloniere aveva disposto la costruzione di due capanne "ad uso di caffè con placche e lumiere" uno, grande, all'interno del viale ed un altro annesso al "ponte di sasso". La soddisfazione della riuscita della festa emerge dalla relazione del 18 luglio dello stesso conte Bracci: "Nella ricorrenza della triennale festa solenne del primario Protettore S. Paterniano, la fraternità che si intitola dal santo deliberò fra le dimostrazioni di pubblica esultanza che fossero illuminati i passeggi fuori Porta Romana i quali, come è notissimo, sono stupendamente adatti a siffatto genere di spettacolo. Due furono le luminarie immaginate ed eseguite dal sig. Antonio Marchesi di S. Giovanni in Persiceto e compagni, ma specialmente nella seconda avvenuta la sera del 16 corrente l'artista seppe trarre partita dal bellissimo locale. Due pomposi prospetti l'uno di architettura gotica e l'altro romana, con relativi ornati costituenti due gallerie nei due grandi viali attigui al canale; luminosi archi alla cinese ed altri di altro genere ne' due viali superiori, collocamento di bicchierini (sempre e per ogni dove a diversi colori) disposti a forma di festoni lungo le sponde con luce riflessa dalle acque;

belle finali con diverso ordine poggiate nelle estremità de' viali e sovra i ponti del canale, resero lo spettacolo sommamente gradito e mirando alla molta presenza di gente ed ai signori Forastieri". E mi chiedo, perché non ridare vita a questo polmone verde a due passi dalla città "I Passeggi" che sorti nel 1731 ed ornati nel 1783 da alberi, sedili erbosi, divennero "un vago e delizioso passeggio di carrozze e di numerosa gente che sembra emulare il Parco di Londra e le Tuileries di Parigi come si legge nel "Diario maceratese ecclesiastico e civile per l'anno 1783". Dare nuova vita ai nostri "Passeggi" potrebbe essere l'occasione per approvare l'operato dei nostri amministratori come si legge in un sonetto ispirato in quella occasione e dedicato all'allora gonfaloniere Giovanni Galantara da Luigi Masetti: "Qui dove del Metauro la frescura corre a rigar la fertile pianura, sorgon prati coperti di verzura. Del novello canal fra sponda e sponda, quivi il verde cipresso e l'olmo abbonda, che intrecciato con duplice misura, difende il corpo dall'estiva arsura. E fa l'aura parer lieta e gioconda. Quivi concorrono dame e cavalieri, a vagheggiar l'amenità del loco, che di Fano i rettor fan gire aleri."

G. Boiani Tombari

10 LUGLIO - PATRONO DELLA CITTÀ

Festa di San Paterniano



Una Chiesa dedicata al nostro protettore

A Pozzo Alto, nel territorio dell'attuale comune di Pesaro, ma nei tempi passati comunità autonoma, don Carlo Rosati volle una chiesa dedicata a san Paterniano che fu effettivamente costruita nel 1754. Purtroppo l'edificio sacro nel 1944, sorgendo proprio a ridosso della famosa linea gotica tedesca, subì la distruzione causata dai bombardamenti che lasciarono in piedi solo la zona del presbitero. All'epoca della sua costruzione si presentava con una pianta rettangolare, costituita da una navata, da un presbitero e da una sacrestia, mentre lungo la navata si aprivano due cappelle molto alte e quattro finestre collaterali. Il presbitero, separato dalla navata da una specie di quinta formata dall'arco centrale e due piccole aperture laterali sormontate da archi a tutto sesto, era coperto da una cupola impostata su un tamburo quadrato con



parte distrutto dagli attacchi delle truppe alleate che sfondarono la linea gotica per proseguire nei mesi successivi verso il Nord Italia. Allora la chiesa subì notevoli danni soprattutto nella parte terminale, la copertura della navata e quella del presbitero furono completamente distrutte, le pareti furono sventrate per un terzo dell'altezza. L'opera di ricostruzione che fece seguito al conflitto trasformò notevolmente sia l'interno sia la facciata, snaturando notevolmente l'aspetto di questa piccola chiesa, privandola di quelle caratteristiche essenziali che la rendevano espressione di "un momento di rococò semplificato e adattato alle esigenze di chiese conventuali di città o, come questa, parrocchiale di campagna" e documento "di un linguaggio architettonico sobrio e raffinato, derivato da modelli vanvitelliani e post-vanvitelliani locali, come la chiesa

[pesarese] della Maddalena progettata dallo stesso Vanvitelli o quella della Purificazione opera dell'allievo pesarese Giuseppe Tranquilli" (vedi "Pozzo Comune soppresso" a cura di Girolamo Allegretti). Solo due piccole tele rimangono dell'apparato pittorico della chiesa antecedente alla guerra, raffiguranti una la Sacra Famiglia e la seconda l'Immacolata coi santi Carlo Borromeo e Paterniano, ma il titolare era raffigurato anche nel quadro dell'altare maggiore, oggi disperso, in cui figuravano anche i santi Vitale, Antonio e Marina.

La festosa riapertura della chiesa, dopo i lavori di restauro iniziati in autunno, si è avuta nel giorno scorso, con la solenne dedicazione dell'altare da parte dell'Arcivescovo Piero Coccia e la partecipazione profondamente sentita dalla popolazione locale. Sul precedente numero de "Il Nuovo Amico" se ne dava ampia relazione.

Silvano Bracci

Il fascino della Basilica

FANO - Davanti alla tomba di San Paterniano c'è un quaderno dove tutti possono scrivere rivolgendosi al santo: preghiere, richieste d'aiuto, ringraziamenti, affidamento di persone e famiglie, invocazione di protezione, veri e propri sfoghi personali e persino richieste "per avere un corpo più magro" (sic!); al di là delle esagerazioni, sembra proprio che il patrono di Fano riscuota notevole popolarità presso i suoi devoti concittadini! Del resto, l'immagine del santo che campeggia nell'abside della Basilica ispira fiducia: San Paterniano che dall'alto veglia e custodisce la città di Fano distesa sotto di lui. Desta meraviglia che un santo vissuto alla fine del III secolo sia ancora così insistentemente cercato e invocato... è una delle prime cose che mi ha colpito quando, nel settembre del 2007, sono stato trasferito a Fano come Rettore del Santuario. Sono passati diversi mesi e la meraviglia è cresciuta constatando come la Basilica sia un autentico polo d'attrazione spirituale soprattutto per la celebrazione del sacramento della confessione, per la celebrazione eucaristica domenicale, per la preghiera personale nei giorni feriali e per la richiesta di ascolto e consiglio a noi Frati Cappuccini che abbiamo il compito di servire il Santuario. Purtroppo il 7 maggio scorso abbiamo perso una delle figure più rappresentative del Santuario stesso: p. Colombano, il quale, dopo diversi mesi di malattia, è passato alla Casa del Padre. Il suo essere costantemente reperibile in Basilica ci ha lasciato una grande responsabilità: il compito di farci trovare sempre pronti per ricevere e accogliere i fedeli che si accostano alla nostra chiesa. Per il momento stiamo facendo tutto il possibile per essere all'altezza della situazione, anche se abbiamo passato diversi mesi con il "fiato grosso" per poter assolvere al meglio i vari impegni. In passato, mi dicono, i sacerdoti della città e della diocesi facevano costante riferimento alla fraternità cappuccina per i vari servizi nelle parrocchie. Ultimamente mi sono trovato costretto a dover dire diversi "no"... del resto la crisi delle vocazioni è un fatto reale ed ora ne stiamo conoscendo le prime conseguenze: se fino a qualche anno fa nel nostro convento c'erano addirittura dodici frati sacerdoti, adesso siamo in cinque e, che Dio ci aiuti, non riusciamo più ad arrivare dappertutto. Ci piacerebbe curare di più la vita del nostro Santuario poiché ci siamo resi conto che la gente ha un disperato bisogno di luoghi come



questo per fare il punto della situazione nella propria vita, per fermarsi e sostare di più con il Signore. Mi sembra che tutto ciò sia uno dei miracoli di San Paterniano: attirare i cuori dei fedeli a sé per portarli a Dio. Tuttavia un altro fatto merita considerazione: da qualche anno San Paterniano è diventato anche un punto di riferimento per chi vive situazioni di difficoltà materiale. Tutti sanno che a San Paterniano una doccia, un ricambio e un pasto caldo è sempre disponibile: mi riferisco, ovviamente, al Centro Accoglienza "Opera P. Pio" voluto e realizzato dai Frati Cappuccini delle Marche nella persona del compianto p. Valerio. Dopo la sua morte, l'Opera ha visto una nuova fioritura di carità; p. Daniele, il nuovo incaricato per il Centro d'Accoglienza, ci testimonia che se è vero che il numero di coloro che si rivolgono alla struttura è aumentato, è anche vero che sono aumentati i volontari che vi prestano servizio attraverso l' "Associazione Volontariato San Paterniano"; inoltre, da quando è stato aperto il centro d'accoglienza notturna (Natale scorso) con la possibilità di una decina di posti letto, quasi una cinquantina di nuovi giovani provenienti dalle più disparate realtà ecclesiali, si sono fatti avanti per prestare gratuitamente la loro opera. Non è forse tutto questo un ulteriore segno, oltre che della Grazia di Dio, anche della forte intercessione del Santo Patrono Paterniano custode e protettore della sua città? Siamo ormai alla vigilia della sua festa; anche quest'anno il programma è fitto di iniziative... San Paterniano ci aspetta e ci incoraggia attraverso la parola del suo successore, il vescovo Armando. La città è in festa... e lui, il Patrono, come amico fedele, è pronto ad accoglierli.

Fr. Filippo Maria Caioni
Rettore di S. Paterniano

PROGRAMMA

Sabato 5 luglio
ore 18.00 - Cattedrale:
Ordinazione sacerdotale di fr. Lorenzo Carloni

Domenica 6 luglio
ore 21.00 - Basilica: Concerto d'organo del
Maestro Jose Luis Gonzales Uriol

Lunedì 7 luglio
ore 18.30:
Triduo predicato da fr. Gianluca Quaresima

ore 21.00: Il Vescovo Armando Trasarti convoca i GIOVANI presso il Patrono. Veglia di Preghiera: «Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni»

10 luglio - Solennità del Patrono

Ore 7.00: S. Messa
Ore 8.00: S. Messa
Ore 10.00: S. Messa: Presiede il Vescovo Armando Trasarti
Ore 11.30: S. Messa: Presiede il Ministro Provinciale fr. Gianni Poli
Ore 17.00: S. Messa
Ore 18.30: S. Messa: presiede il Vescovo Giovanni Tonucci
Ore 21.15: S. Messa: presiede il Vescovo Armando Trasarti
Ore 22.30: Piazza XX Settembre
Tombola di San Paterniano

Martedì 8 luglio
ore 18.30:
Triduo predicato da fr. Gianluca Quaresima

ore 21.00: Il Vescovo Armando Trasarti convoca le FAMIGLIE presso il Patrono. Veglia di preghiera: «Famiglia, chiesa domestica»

Mercoledì 9 luglio
ore 18.30:
Triduo predicato da fr. Gianluca Quaresima

ore 21.00: Chiosso - Concerto dell'Orchestra della «Confraternita S. Maria del Suffragio»



Fontana
di Fontana Alberto

ARTICOLI RELIGIOSI

Il negozio di articoli religiosi per laici e comunità

Arredi in legno e restauri - Libri - Icone
Statue - Quadri - Oggettistica

Promozione e vendita di articoli per Comunioni e Cresime

Via Collenuccio, 29 - 61100 Pesaro - Tel. e Fax 0721 31405 - Cell. 339 4317843



MATTIOLI SPOSI

mattioli
linee inconfondibili

MATTIOLI CERIMONIA

MATTIOLI CASA

fmm cafe

Via Roma, 205 - Tel. 0721 860376 - FANO



Fano

Fossombrone Cagli Pergola

Redazione di Fano:
Via Rainerio, 5 - 61032 Fano
Tel. 0721 802742 dir. 803737
Fax 0721 825595
E-mail: fano@ilnuovoamico.it

sonciniana
info.sonciniana@inwind.it

litografia
editoria
computergrafica



Via Carlo Pisacane, 60 - Fano (PU)
Tel. 0721.805805 - Fax 0721.827588

LE INIZIATIVE ESTIVE DELL'AZIONE CATTOLICA

Tempo di campi scuola

PERGOLA - Domenica 29 giugno si è inaugurato l'anno dei campi scuola 2008 proposti dall'Azione Cattolica della nostra diocesi, con la partenza del primo gruppo di ragazzi dell'ACR di prima media di Pergola a Villa Prelato.

Da sempre il periodo estivo per la nostra associazione è "tempo di campiscuola", come occasione privilegiata di esperienza di "vita" in comunione con Gesù Cristo, nell'ascolto della sua Parola, nella preghiera, nel confronto, nel discernimento personale, nel gioco, nell'amicizia e nella relazione. Il lavoro svolto insieme nei mesi scorsi, per elaborare proposte comuni a livello diocesano che potranno poi essere adeguate alle esigenze specifiche delle parrocchie, crediamo sia un elemento fondante nel percorso di costruzione di Chiesa diocesana e un momento prezioso di formazione.

La proposta riguarda i più piccoli con i campi dell'ACR. In cuore alla balena che ripropone la rilettura del Brano del profeta Giona. Sarà proprio la storia del profeta a guidare i ragazzi dell'esperienza del timore ad abbandonarsi, della testimonianza, del sacrificio, della misericordia, del rispetto per gli altri e per se stessi, nella sicurezza di confidare in Dio.

Conoscere meglio lo Spirito Santo è invece l'obiettivo dei campi per i giovanissimi. Caro Teofilo, che prendendo spunto dal messaggio del papa per la giornata

mondiale della gioventù "avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni" At 1,8, si snoda in un itinerario attraverso 7 P: Presenza, Parola, Persona, Preghiera, Promessa, Progetto, Pentecoste.

Dall'11 al 16 agosto a Castel Cavallino si svolgerà invece il campo educatori-animatori Desidero Desiderare sui temi che saranno del prossimo anno associativo. Un percorso che parte dal dare un nome e fare spazio per comprendere la profondità del proprio desiderio, per mettersi a confronto con il desiderio che Dio coltiva per l'uomo e per ciascuno, passando per la Chiesa, luogo che educa il desiderio. Un appuntamento "tradizionale" che si ritiene fondamentale per la formazione e cura del proprio servizio educativo in cui ciascuno può trovare lo spazio e la dimensione per mettersi di fronte al Signore personalmente, con confidenza e sincerità, e porsi in ascolto; nel contempo un'immersione e un'attenzione particolare alla realtà dei pre-adolescenti, adolescenti e giovani per fornire una chiave di lettura da educatori e una conoscenza dell'Associazione, della sua proposta, degli strumenti e degli itinerari che mette a disposizione.

Si conclude l'estate, con un appuntamento di tre giorni a settembre per gli adulti che è anche momento unitario di avvio del prossimo anno associativo.

Laura Giombetti



DATE E LUOGHI DEI CAMPI CAMPI ACR

Pergola - San Lorenzo - Serra Sant'Abbondio	1° media	Villa Prelato	29 giugno/6 luglio
Pergola - San Lorenzo - Serra S. Abbondio-Cagli	3° media	Barcaglione di Falconara	6-12 luglio
S. Maria Goretti-S. Famiglia	medie	Monte Petrano	13-19 luglio
Pergola - San Lorenzo - Serra Sant'Abbondio	2° media	Barcaglione di Falconara	27 luglio-2 agosto
Bellocchi-Madonna Ponte-Marotta	medie	Castel Cavallino	27 luglio-2 agosto
Fossombrone-Sant'Ippolito	Elementari	Carpegna	27 luglio-2 agosto
San Cristoforo	medie	Montelago	4-9 agosto
S. Paolo-Duomo di Fano-Cuccurano	medie	Sassoferrato	24-30 agosto
Pergola - San Lorenzo - Serra Sant'Abbondio	5° element.	Monte Nerone	24-30 agosto
		Pietralunga di Cagli	1-4 settembre

CAMPI Giovanissimi

Bellocchi-Madonna Ponte-Marotta-Cuccurano	1-4 super.	Pozza di Fassa	6-12 luglio
Pergola San Lorenzo Serra Sant'Abbondio	1-4 super.	Meschia	13-19 luglio



LA PRIMA ORDINAZIONE DEL VESCOVO ARMANDO

Fra Lorenzo sacerdote

FANO - Sabato 5 luglio, alle ore 18 nella Cattedrale di Fano, sarà ordinato sacerdote il giovane cappuccino Fra Lorenzo Carloni. Nato a Fano il 25 agosto 1979, è entrato nell'Ordine religioso dei Cappuccini l'8 maggio 2004 e ha ricevuto il Sacro Ordine del Diaconato il 27 ottobre 2007 nella chiesa di Santa Maria Goretti. Don Luigi Spallacci, già parroco di Sant'Orso, lo ricorda così: "E' stato sempre molto attivo nella nostra parrocchia. Ho davvero un ricordo molto bello di lui, soprattutto degli incontri di catechismo a cui partecipava. Eravamo davvero molto legati ed anche quando è entrato nell'Ordine dei Capuccini veniva spesso a trovarmi in parrocchia".

La festa proseguirà domenica 6 luglio, per la Santa Patrona del quartiere: Santa Maria Goretti. Proprio in questa speciale occasione, alle ore 11, sarà celebrata la prima Messa solenne di Padre Lorenzo Carloni. La giornata di festa prevede la Concelebrazione, alle ore 20.30 presso la chiesa di Santa Maria Goretti di Sant'Orso, presieduta da S. E. Mons. Armando Trasarti, Vescovo di Fano. Seguirà la Processione per le vie del quartiere con la statua della Santa Patrona. La festa di Santa Maria Goretti è molto sentita dai parrocchiani che partecipano sempre molto numerosi a questa ricorrenza.

AGENDA DEL VESCOVO

SABATO 5 LUGLIO

Ore 18,00 - Ordinazione presbiterale in Cattedrale a Fano di Fr. Lorenzo Carloni.

DOMENICA 6 LUGLIO

Mattinata - Incontro regionale dell'Ordo Virginum presso S. Francesco in Rovereto;
Ore 20,30 - S. Messa e processione in occasione della Festa di S. Maria Goretti presso la parrocchia S. Maria Goretti in Fano.

LUNEDÌ 7 LUGLIO

Ore 21,00 - Veglia di preghiera con i giovani presso la Basilica di San Paterniano.

MARTEDÌ 8 LUGLIO

Ore 10,30 - S. Messa al Carcere di Fossombrone.
Ore 21,00 - Veglia di preghiera con le famiglie presso la Basilica di San Paterniano.

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

Ore 20,30 - S. Messa e processione a Mercatello sul Metauro per la festa di S. Veronica.

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

Ore 10,00 - S. Messa alla Basilica di S. Paterniano per la Festa del Patrono.
Ore 21,15 - Messa alla Basilica di S. Paterniano per la Festa del Patrono.

A cura dell'Ufficio Stampa diocesano

ORATORIO SAN CRISTOFORO

Laboratorio estate 2008

FANO - Il convegno diocesano di Giugno si è appena concluso e tutti sono sollecitati, cuore e mente, a testimoniare con le opere "la fedeltà alla Parola". Con questa tensione l'Oratorio propone un percorso di relazione con la Parola, "Biblico alternativo", attraverso opere artistiche che possono aiutare a cogliere con più attenzione ed empatia simboli ed immagini così diffusamente

presenti nei testi sacri. Non vi è alcuna pretesa di scuola ma, almeno in questa breve e sperimentale esperienza, si vuole offrire la condivisione di alcune tracce interpretative per invogliare a mettersi, o continuare con più vigore, il cammino. In cammino e alla ricerca di che cosa? Camminare da pellegrini nella e con la Parola, conoscere e ricercare da adulti con il cuore dei "piccoli".

Nel mese di Luglio, all'aperto, ci troveremo negli spazi dell'oratorio per i seguenti incontri:

venerdì 4 luglio ore 21,00 - La Trinità di Rublev

venerdì 11 luglio ore 21,00 - Le nozze di Cana (Il Veronese)

venerdì 18 luglio ore 21,00 - La conversione di San Paolo (1ª e 2ª realizzazione) (il Caravaggio)

venerdì 25 luglio ore 21,00 - In itinere per la città di Fano

Un'altra proposta è un primo ciclo di cineforum che prevede la visione di films per famiglia con il seguente calendario:

mercoledì 2 luglio ore 21,00

Film dedicato ai più piccoli

mercoledì 9 luglio ore 21,00

Film dedicato ai ragazzi

mercoledì 16 luglio ore 21,00

Film per tutta la famiglia

mercoledì 23 luglio ore 21,00

Film per tutta la famiglia



Metauro

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL METAURO

La Tua Banca Amica

Sicurezza
Efficienza
Rendimento

per rispondere ad ogni domanda ed affiancarti
con consulenza esperta e sempre amica

Sede: Orciano di Pesaro Tel. 0721 989701
Filiali: Sant'Ippolito - Villanova di Montemaggiore -
Fossombrone - Canavaccio di Urbino - Fermignano -
Tavernelle di Serrungarina - Montefelcino - Piandimeleto
S. Angerlo in Vado - Urbania - Urbino

COMUNICAZIONE E SERVIZIO: RIFLESSIONI IN MARGINE ALLA FESTA

Fano Tv: la televisione di comunità

FANO - Ne parliamo con il sociologo Maurizio Tomassini poiché è innegabile come il successo della festa è la dimostrazione di quanto una emittente di comunità sia radicata nel tessuto sociale di un territorio e sia davvero seguita dai cittadini.

- Allora - chiediamo a Tomassini - c'è sul serio voglia di Comunità, voglia di comunicare all'interno di essa?
- Sì. Ho toccato con mano la realizzazione di questo evento, cioè che la parola "Comunità" indica che la necessità di identificarsi in essa è fortemente presente e sentita. Un risveglio ideologico, una comunità fatta di cittadini che vogliono sostenere le relazioni, il buon vicinato, quella cultura su cui si è basato il Capitale sociale delle nostre comunità marchigiane. Una comunità che vuole difendersi dallo "smarrimento" che caratterizza la nostra nuova e complessa società "globalizzata" e la Televisione locale risponde pienamente a trasferire nel vissuto quotidiano questa domanda.
- Ricordiamo in tanti l'esperienza di 30 anni fa quando Telefano, una delle prime emittenti televisive libere d'Italia, nacque dall'iniziativa di un gruppo di amici che



riuscì a creare un laboratorio progettuale innovativo che dette origine al fenomeno massmediatico di comunicazione che precedette l'ondata delle emittenti televisive locali. Non ci siamo dimenticati come allora i cittadini si davano da fare

per sintonizzarsi con il loro apparecchio alla "loro Televisione". La storia della vita dei fanesi degli anni 70/80 non si può declinare senza considerare quel che fu e quel che fece Telefano.

- D'accordo. L'attività di quell'emittente storica fu, non dimentichiamolo, un'interpretazione altamente innovativa della comunicazione locale, anzi possiamo ammettere che alcuni programmi elaborati allora da un gruppo di giovani giornalisti e operatori sarebbero oggi dei "format" da mettere con successo nel mercato. Anche oggi come allora migliaia di cittadini teleudenti fanesi aspettano la sera di vedere quanto è accaduto nella loro città e nel

loro quartiere, l'intervista del loro vicino dallo schermo televisivo.

- Ma oggi dov'è l'innovazione?

- Beh, innegabilmente nella tecnologia che è in mano a giovani preparati ed esperti,

ma soprattutto appassionati. Senza la "voglia matta" di fare televisione di questi giovani oggi non ci sarebbe a Fano una Tv di Comunità di cui siamo orgogliosi (la vicina Pesaro ancora non ce l'ha...). Una televisione che è diventata la finestra della vita politica, tanto che tutta la giunta con il Sindaco in testa ha partecipato alla festa, ma anche l'opposizione non ha mancato alla serata.

Ora la sfida che attende la Tv locale è la sostenibilità economica nel tempo dell'impresa di comunicazione. Oggi il rischio è pesante perché siamo a svolte epocali nei settori delle telecomunicazioni e perdere il treno dell'attualità tecnologica può portare alla incapacità di comunicare una città che è profondamente cambiata in questi ultimi anni, e soprattutto di usare lo strumento che sostenga i processi di convivenza e rivigili la voglia di costruire un pezzo di futuro dove la partecipazione alla vita della comunità porti, con l'integrazione di nuovi cittadini anche al rafforzamento di quei valori ampiamente condivisi nella nostra cultura marchigiana quali il lavoro, l'accoglienza, la produttività ma anche la solidarietà su cui si fondava il nostro sistema di benessere.

UNA FOTO UN PROBLEMA



Non è Las Vegas, non è Hollywood: è Fano, in quello che era una volta il salotto buono. Una palma in plastica che di notte illumina con colori sfavillanti la spiaggia; un prefabbricato, tipo cantiere edile, di un bel giallo canarino; una staccionata in vero stile Far West.

E' proprio vero che al cattivo gusto non c'è mai fine! Eppure dovrebbe esserci chi auto-

rizza questi obbrobri... oppure a Fano c'è chi "non parla, non sente, non vede" come le famose tre scimmiette.

La foto che pubblichiamo potrebbe essere la nuova immagine simbolo della "stazione balneare" Fano, abbandonando i vecchi, stantii e sfruttati simboli come l'Arco d'Augusto, la Piazza, il Palazzo della Ragione.... o ci stiamo imbarbando un po' tutti?

Taccuino

Sabato 5 e domenica 6 luglio, al Chiostro di S. Agostino, è in programma la 60° edizione del convegno nazionale di filatelia, numismatica e cartolaria varia. Orari: sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 13.

Sabato 5 luglio, alle ore 21.30 alla Corte Malatestiana, si terrà il concerto lirico del coro "Mezio Agostini".

Sabato 5 luglio, alle ore 21.15 al piazzale San Paolo (Vallato), la compagnia teatrale "I Cumediant" metterà in scena la commedia dialettale "El profumo dla Nubiltà".

Domenica 6 luglio, ore 5,00 il gruppo Musicaparole organizza il Concerto dell'alba dorata a Monte Brardo (Cesane) presso il Monastero di Montebello sopra Isola del Piano

Domenica 6 luglio, dalle ore 9 a Sassonia (piscina comunale F. Ricci), è in programma la XXVII edizione dello Sprinter Day e gara nazionale di nuoto.

Martedì 8 e mercoledì 9 luglio, dalle ore 19 alla Corte Malatestiana, si terrà "Musica per un sorriso", maratona musicale pop e rock con la cantautrice Agnese Ginocchio.

Mercoledì 9 luglio, alle ore 21.15 al Chiostro di San Paterniano, è in programma il concerto per il Santo Patrono.

Mercoledì 9 luglio, alle ore 21.30 all'ex convento di S. Agostino, apertura degli scavi nei sotterranei di S. Agostino: la Fano di Vitruvio?

Giovedì 10 luglio, in Piazza XX Settembre, festa del patrono della città San Paterniano con la tradizionale tombola in piazza.

Da giovedì 10 a domenica 13 luglio, alle ore 21 alla Cavea del Lido, è in programma Fanote, rassegna musicale di musica emergente.

Da venerdì 11 a domenica 13 luglio, dalle ore 18 alle ore 23 al chiostro di S. Agostino, si terrà la mostra mercato del libro e della stampa antichi.



FOSSOMBRONE

BLOCK-NOTES

a cura di Maria Ester Giomaro

LA SCELTA EDUCANTE DEGLI ORATORI

L'estate in Diocesi è caratterizzata sempre dall'entusiasmo di tanti ragazzi e ragazze che quest'anno, come ogni anno, animeranno gli spazi degli oratori parrocchiali. Con il mese di giugno si conclude l'esperienza di intrattenimento offerta dalle Suore Missionarie del Sacro Costato, presso la Parrocchia di Maria Ausiliatrice, ma in luglio si attiveranno le iniziative promosse dall'Azione Cattolica e dalle altre Parrocchie con cui verranno coinvolti genitori e figli, giovani ed adulti in una esperienza di socializzazione all'insegna della fede. Vogliamo, perciò, da questa settimana, aprire una finestra per comprendere la sfida educativa di una realtà che non è solo aggregazione sul territorio, ma è un fatto di prossimità, di amicizia verso le nuove generazioni, prima e più che la conseguenza di timori, emergenze e preoccupazioni. Le molteplici attività sportive, laboratoriali di approfondimento culturale, che gli oratori parrocchiali metteranno in campo, hanno sempre l'obiettivo ultimo, come dice lo statuto generale dell'oratorio, approvato da ogni Parrocchia, "di educare il giovane secondo il modello esemplare della figura di Gesù di Nazareth, uomo nuovo, perché è nel mistero di Cristo che trova vera luce il mistero dell'uomo". Oggi la via dell'educazione è la vera sfida, la vera missione, perché ci chiama tutti a "stare con" la persona per proporre un senso unitario, culturale, sociale, politico, economico, dell'essere e del vivere. Per questo è indispensabile sul territorio anche il dialogo con le famiglie, l'amministrazione comunale, con il mondo sportivo, con il mondo del divertimento, con l'assistenza sociale, con gli insegnanti, con i baristi e i giornalisti, per creare quella necessaria rete educativa che converga sui ragazzi e che li accompagni nella crescita per essere prima di tutto degli onesti cittadini ol-

tre che buoni cristiani.

ALLARME DROGA

Corrono brutte voci sul problema droga in Fossombrone, voci di cui non è possibile definire la provenienza e neppure la veridicità, ma che prendono corpo nel constatare che molti giovani, dopo la chiusura della scuola, oziano per le vie cittadine senza precisi riferimenti, ma palesemente alla ricerca di un luogo dove ritrovarsi e fare gruppo per sostenersi a vicenda. La piccola sala giochi ed il piccolo bar contiguo in via Torricelli (angolo via Donati) radunano ogni sera la fascia d'età più fragile e delicata: quella tra l'infanzia e l'adolescenza, dai 14 ai 18 anni, quando anche soltanto la consapevolezza di non essere ancora né carne né pesce fa soffrire ed induce alla ricerca di esperienze che rafforzino l'autostima. Basta guidare il motorino contro mano, bere bottiglie di birra e lasciare il vuoto in bellavista, fermare il traffico con la macchina di papà piazzata in mezzo alla strada, fare molto chiasso, fumare, rispondere male a chi brontola... Ma, purtroppo, non è solo questo a preoccupare l'opinione pubblica: corre voce che il costo della vita a tutti i livelli abbia fatto lievitare anche il prezzo delle più comuni droghe sul mercato, quelle che da sempre fanno tremare le famiglie: coca, cannabis, ecc. Il costo della dose, comunque, avrebbe potuto essere un deterrente se il mercato non avesse messo in vendita altre sostanze alternative, per quanto riguarda lo sbalzo, ma di cui non si conoscono gli effetti sul corpo umano a breve e lungo termine. Si dice infatti che vengono vendute a bassissimo prezzo dosi di sostanze non meglio definite, da spararsi in vena, le stesse che vengono utilizzate per doppare i cavalli da corsa. Bisogna correre ai ripari prima che sia troppo tardi!

notizie in breve

LE ACLI RICEVUTE DAL VESCOVO

FANO - La Presidenza delle Acli Provinciale è stata ricevuta sabato 28 dal Vescovo di Fano Fossombrone Cagli e Pergola. Il Presidente Maurizio Tomassini ha illustrato al Vescovo Armando Trasarti l'attività delle Acli nel territorio della Diocesi; l'Ente di Promozione Sociale è presente con 30 circoli e due oratori con 5000 iscritti e i servizi di Patronato e Caf nella sede di Fano in Via IV Novembre ed a Cagli. Il Vescovo Trasarti ha affermato che le Acli sono un'organizzazione storicamente e fortemente radicata nelle Parrocchie e che occorre rafforzare il ruolo dell'Associazione rispetto alle nuove domande d'inclusione sociale dei lavoratori con particolare riferimento ai fenomeni migratori.

RASTETTESI A FANO PER LE VACANZE

FANO - L'Assessore al Turismo e ai Gemellaggi Francesco Cavalieri ha ricevuto in municipio un gruppo di circa cinquanta turisti tedeschi di Rastatt che trascorreranno una settimana di vacanze a Fano. I turisti tedeschi, guidati dal responsabile Alois Horig, fanno parte dell'Associazione naturalistica "Natur Freunde" di Rastatt e molti di loro sono per la prima volta nella città gemellata di Fano.

AVIS: PREMIO SPECIALE A SILVANO CURINA

FANO - "Per il non comune contributo generosamente offerto alla causa della donazione del sangue che si è estrinsecata negli anni nell'elevato numero di donazioni nonché nell'impegno profuso in qualità di dirigente e volontario, a Fano". Con questa motivazione Massimo Seri, Presidente della Sezione Avis "G. Solazzi" di Fano, ha consegnato la "Goccia della Fortuna" 2008 a Silvano Curina. Nella stessa cerimonia è stata premiata con una targa la più giovane donatrice della Sezione Avis di Fano, Antonella di Quirico.

CONTRO IL CALDO UN PROGETTO A FAVORE DELLA TERZA ETÀ

"Estate sicura anziani 2008"

FANO – I mesi di luglio e agosto sono, ormai per tradizione, i più caldi dell'anno. Con il passare del tempo, il nostro clima si sta molto modificando ed a farne le spese sono soprattutto le fasce più deboli, ovvero gli anziani. Per porre un rimedio al problema dell'afa, il Comune di Fano, il Distretto Sanitario, l'Ambito Sociale, la Protezione Civile stanno collaborando per aiutare gli anziani a superare incolumi la stagione estiva con i progetti "Estate Sicura Anziani" e "Helios", proposto dal Servizio Salute della Regione Marche concernente le linee di intervento per la prevenzione, tutela e sorveglianza attiva delle persone anziane fragili durante l'emergenza climatica estiva.

Per quanto riguarda l'intervento sociale, l'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Fano ha ideato un servizio denominato "Estate sicura anziani 2008" rivolto agli anziani residenti a Fano, di età pari o superiore ad anni 65, che vivono soli o in coppia, senza figli o con figli residenti fuori Fano. A questi cittadini si offre accompagnamento con automezzo presso strutture



pubbliche (Comune, ospedale, ambulatori medici, uffici postali) e presso la mensa del Centro residenziale Sant'Arcangelo, servizio spesa, ritiro ricette e consegna medicinali a domicilio, disbrigo commissioni varie, informazioni sui servizi esistenti e consigli utili per affrontare la calura estiva.

volontario in quanto sarà munito di tesserino di riconoscimento e utilizzerà un mezzo della protezione civile.

Per quanto concerne l'intervento sanitario, in linea con le disposizioni regionali del progetto Helios la Direzione Sanitaria e il Distretto Sanitario ZT. 3 di Fano saranno

impegnati nella stesura di una mappa della fragilità nei soggetti anziani maggiormente a rischio, nell'aumento della vigilanza attiva da parte dei medici di medicina generale (medici di famiglia) per i pazienti in assistenza domiciliare programmata e per quei pazienti anziani che vivono soli o in condizioni di fragilità, nella predisposizione di contatti con il servizio telesoccorso-telecontrollo per implementare la sorveglianza attiva dei pazienti già seguiti dal servizio e nella segnalazione ai medici di medicina generale da parte della U.O lungodegenza a RSA dei soggetti anziani a rischio di nuovo ricovero per il caldo eccessivo.

Anche le strutture residenziali per anziani saranno interessate dal progetto in quanto l'Ambito Territoriale Sociale ha inviato a tutte le strutture presenti nel territorio un questionario di autovalutazione per monitorare costantemente le condizioni microclimatiche che si verificano al loro interno e adottare se necessario azioni di adeguamento.

Enrica Papetti

AL VIA LA 2ª EDIZIONE TUTTA "DA VIVERE"

Pellegrini in povertà



FANO - Dal 3 al 7 agosto i giovani della nostra diocesi avranno la possibilità di vivere una esperienza con i seguenti tratti: due a due, senza nulla di proprio, senza soldi, né cellulare, né cibo. Ai giovani, la mattina del giorno della partenza, 3 agosto, viene data una meta che dovranno raggiungere in 4 giorni, per convergere tutti insieme come coppie il 7 agosto. Dovranno chiedere ospitalità... nelle parrocchie, nei monasteri, nella case private "per amore di Gesù povero e servo". Non si tratta di sfidare la Provvidenza, ma di fare esperienza sulla propria pelle che il Vangelo è credibile e vero.

Arrivati alla seconda edizione tale esperienza è organizzata dal Centro Diocesano Vocazioni e dal Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile. I giovani che desiderano vivere tale esperienza possono inviare una mail a cdvfano@gmail.com e a steven79@hotmail.it entro il 31 luglio 2008.



QUI PERGOLA

a cura di Filippo Fratelloni

CONOSCERE PERGOLA

È questo il titolo di un progetto promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pergola per la valorizzazione del patrimonio artistico della nostra città, che prevede una serie di incontri nei mesi di maggio, giugno e luglio, coordinati dall'assessore Maria Pia Frattini e tenuti dalla prof.ssa Marisa Baldelli e da don Lino Ricci, incaricato dalla Diocesi di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola per l'Arte sacra nella nostra zona. L'iniziativa si rivolge a tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza della storia di Pergola, riscoprendo il valore dei suoi monumenti artistici e valorizzando il suo bellissimo ed interessante centro storico. Sono questi gli obiettivi prefissi dallo stesso don Lino, di cui riportiamo alcune idee in proposito, che servono da stimolo non solo ai Pergolesi, ma anche a tutti gli amanti dell'Arte: "L'estate, nel nostro tempo che si illude ancora di poter andare avanti con il consumismo di un periodo storico già tramontato, svuota del tutto i centri abitati dell'entroterra, specie la domenica. Pergola è tutt'altro che estranea a questo fenomeno, per cui la domenica, in modo particolare nel pomeriggio, hai spesso l'impressione di una città spettrale. Per fortuna c'è il Museo, ma i turisti, una volta fatta la visita ai Bronzi dorati, se ne vanno altrove. D'altra parte – come ama scrivere un nostro simpatico concittadino, corrispondente pergolese della stampa locale – le chiese di Pergola sono sempre chiuse... Certo! Purtroppo le chiese della città – a parte l'orario delle SS. Messe – sono sempre in balia di ladri senza scrupolo e senza amore, che si attaccano a tutto e fanno scomparire, un pezzetto

alla volta, il nostro patrimonio. Perché il reale patrimonio di Pergola – date la colpa a chi vi pare, ma la verità non va taciuta – sono proprio le chiese, anche se i Pergolesi, a differenza dei cittadini di altri centri non lontani, ne sono per lo più eredi inconsapevoli e disinteressati... Sì, è vero, c'è qualche competente, ma spesso resta solo un fatto personale, senza un corrispondente impegno concreto.

Per questo io sto combattendo quella che definisco l'ultima battaglia della mia vita, dopo aver lottato per l'Ospedale e per i Bronzi dorati. Ho voglia di svegliare i Pergolesi, perché apprezzino quello che Pergola ha, lo rispettino, lo difendano e lo custodiscano. Ecco perché, presi accordi con l'Amministrazione comunale, naturalmente al di fuori di ogni affezione politica, cerco di mettere i miei concittadini al corrente delle possibilità turistiche che sono rimaste l'ultima chance civica di questa nostra Comunità. Niente di trascendentale: solo informazioni ai cittadini".

Riuscirà ad ottenere qualcosa? Lo vorremmo augurare non solo a don Lino, ma soprattutto agli abitanti della nostra cara Pergola.



L'entrata del Museo di Pergola

NOTIZIARIO CAGLIESE

a cura di Romano Magnoni

RESTAURATO L'IMPONENTE PALAZZO MAVARELLI

Rimosse le armature, Palazzo Mavarelli restaurato e ripitturato è tornato a "risplendere" – il termine non è esagerato – nella piazza principale di Cagli di fronte al palazzo comunale. Un intervento completamente a carico della proprietaria, ma del quale si avvertiva da tempo la necessità, soprattutto perché costituisce un intero lato – venne realizzato inglobando case preesistenti – di quella piazza Matteotti che per i cagliesi è molto più luogo di passaggio. "Sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria" spiega Roberto Ceccarelli "di copertura – compresa l'altana – e si è intervenuti anche sulla facciata della quale sono stati restaurati cornici e intonaci". Un lavoro tutto sommato semplice, con l'unica difficoltà della scelta del colore. "Non si è riuscito a individuare la colorazione autentica, ma solo tracce di rosso o forse di rosa. Il palazzo è neoclassico e questo lascia desumere che fosse di colore chiaro. Alla fine abbiamo scelto un colore che fosse elegante e neutrale, che non fosse troppo prepotente accostato alla pietra della Cattedrale e del palazzo comunale". È, inoltre, prevista, anche la ripulitura del terrazzo della facciata, sul piano nobile. Terrazzo dal quale, il 18 agosto del 1926, parlò Benito Mussolini, ospite dei Mavarelli e cittadino onorario cagliese dal 1924.

CENTRO DIALISI A CAGLI PER L'ENTROTERRA PESARESE

Inaugurato a Cagli il nuovo Centro dialisi e assistenza limitata dell'Ospedale civile, servizio che prende il posto della vecchia struttura risalente al 1984. "L'opera – dice in un comunicato l'Asur – fa parte di un più ampio programma di rinnovamento delle strutture nefro dialitiche della Regione Marche e di un piano di ammodernamento generale delle strutture sanitarie della Zona Territoriale n. 2 dell'Asur". Fa notare l'Asur che "nella Zona Territoriale n. 2 è iniziato dal 2000 il Centro di assistenza limitata di Sassocorvaro: si è proseguito con la nuova struttura di Dialisi ospedaliera di Urbino nel 2006; si conclude con il completamento del nuovo Centro di assistenza limitata di Cagli. Il programma ha richiesto un grande impiego di risorse economiche e un intenso impegno organizzativo, per la complessità tecnologica delle moderne strutture dialitiche. I nefropatici del Montefeltro, che negli anni Settanta non superavano le dieci unità, nel corso dei successivi anni sono aumentati costantemente e oggi stanno superando le cento unità". Le cause dell'aumento dei pazienti sono molteplici, ma tutte riconducibili all'aumento della vita. I Centri dialisi ad assistenza limitata come quello di Cagli "hanno il compito – dice l'Asur – di avvicinare la sede di trattamento dei pazienti per non costringerli a lunghi e pesanti trasferimenti. L'assistenza è affidata a infermieri professionali appositamente preparati a gestire autonomamente le sedute di dialisi; e medici nefrologi dell'Unità operativa di Nefrologia e dialisi del Centro ospedaliero di Urbino, visitano settimanalmente i pazienti, secondo un programma di accessi predefinito. Per buona riuscita di un programma di dialisi, quindi è necessaria una grandissima preparazione e una altrettanto grande dedizione del personale sanitario. Per tutti coloro che vi lavorano da qualche anno, la dialisi è una vera scuola di vita. La qualità assistenziale – conclude l'Asur – e l'ambiente di lavoro che, negli anni, si sono realizzati nel Cal di Cagli sono testimoniati dal fatto che ancora oggi vi lavorano gli stessi due infermieri professionali che l'hanno aperto nel 1984 e assistono ancora i primi due pazienti che vi sono trattati".

Per un prestito a tempo di record.

>>>

FAST FAMILY

>>> prestito veloce.

- Solo per famiglie.
- Erogazione immediata.
- Fino a 10.000 euro.
- Pagamento rateale
- 12 / 24 / 36 mesi.

BCC Fano

www.fano.bcc.it

Per le condizioni fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Fano.

"SERENISSIMA"

di Foglietta Giuliana

VERNICI e FERRAMENTA

dal 1967 al servizio di una clientela sempre più vasta

Via Roma, 131 - Tel. 0721/490298
MONTECCHIO (PU)